

DIANA VREELAND AFTER DIANA VREELAND

Venezia, Palazzo Fortuny, 10 marzo - 26 giugno 2012

Vernice stampa venerdì 9 marzo 2012 dalle 10 alle 12

Mostra co-prodotta dalla Fondazione Musei Civici di Venezia, Diana Vreeland Estate

A cura di Judith Clark e Maria Luisa Frisa

Commissionata da Lisa Immordino Vreeland

Coordinamento: Daniela Ferretti

La mostra rientra nell'ambito del programma "Primavera a Palazzo Fortuny", che comprende - sempre nello stesso periodo - anche l'esposizione *Avere una bella cera. Le figure in cera a Venezia e in Italia*, a cura di Andrea Daninos.

Si tratta della prima grande mostra dedicata alla straordinaria e complessa figura di Diana Vreeland (Parigi, 1903 - New York, 1989), che approfondirà i molteplici aspetti del suo lavoro e cercherà di dare inedite chiavi interpretative della grammatica del suo stile e del suo pensiero.

Il titolo sottolinea la necessità oggi di decontestualizzare i molti pezzi che compongono la sua caleidoscopica carriera, per riconnetterli in una nuova lettura dei molteplici significati che sottendono alla sua ormai mitica esperienza professionale e umana.

Un'esposizione che non si limita a mettere in scena dei vestiti, per quanto molti e straordinari saranno gli abiti si potranno ammirare, ma mette in cortocircuito il tempo, gli oggetti e la loro stessa "aura", mostrando come la moda sia un fenomeno complesso e un osservatorio privilegiato per interpretare gusti e tendenze della contemporaneità. Un percorso che cerca di restituire il "magnifico incedere" con cui Diana Vreeland ha attraversato la moda del '900, prima negli anni di "Harper's Bazaar" e "Vogue", poi nel suo ruolo di Special Consultant per il Costume Institute del Metropolitan Museum of Art di New York.

Si potranno ammirare abiti che appartengono alla storia della moda e che per la prima volta arrivano in Italia: capi di Yves Saint Laurent e Givenchy indossati da Diana Vreeland, provenienti dal Metropolitan Museum of Art di New York, alcuni straordinari pezzi di Balenciaga di proprietà del Cristóbal Balenciaga Museum, le creazioni più iconiche di Saint Laurent della Fondation Pierre Bergé-Yves Saint Laurent, e, infine, abiti preziosi che hanno segnato la moda del secolo appena passato, provenienti da prestigiose collezioni private e archivi aziendali, fra cui capi di Chanel, Schiaparelli, Missoni, Pucci e costumi dei Ballets.

In coincidenza con la mostra, il 10 marzo l'*Università Iuav di Venezia* organizza un convegno internazionale in collaborazione con il *London College of Fashion* (University of the Arts London) e con il *Centre for Fashion Studies* (Stockholm University). Il convegno, dedicato alla disciplina del fashion curating, prevede la partecipazione dei nomi più importanti nel panorama internazionale dei musei della moda e della curatela di mostre dedicate alla moda: *Harold Koda, Akiko Fukai, Kaat Debo, Alexandra Palmer, Amy de la Haye, Stefano Tonchi*.

La mostra si realizza in collaborazione con Mauro Grifoni e Vicenzaoro by Vicenza Fiera; con la partecipazione di Sistema Moda Veneto e Vente-Privée.

Partner tecnici per l'allestimento: Fusina e La Rosa Mannequins

Organizzazione Palazzo Fortuny: Tiziana Alvisi e Elena Santagiustina

Organizzazione e comunicazione: Civita Tre Venezie

Catalogo in edizione italiana e inglese Marsilio

Nota biografica

Diana Vreeland nasce Dalziel a Parigi nel 1903, da padre inglese e madre americana. Si trasferisce presto con la famiglia a New York, ma Parigi, Londra e l'Europa resteranno un punto fermo nella formazione della sua sensibilità. Sofisticata socialite, diventa Mrs. T. Reed Vreeland nel 1924. Nel 1936 viene scoperta da Carmel Snow, che la vede ballare una sera al St. Regis in Chanel. Inizia così la collaborazione con la rivista "Harper's Bazaar", di cui diventa fashion editor nel 1939. Rigorosa e visionaria allo stesso tempo, inventa una professione, ed è la moda a seguire lei. Nel '62 passa all'edizione americana di "Vogue", che dirige a partire dall'anno successivo. Viene licenziata nel '71, ma già nel '72 Thomas Hoving, direttore del Metropolitan Museum of Art di New York, la chiama al Costume Institute in qualità di Special Consultant. Dopo la rivoluzione a "Vogue" negli anni Sessanta, anche il periodo al Met sarà segnato in modo indelebile dallo stile delle sue mostre di moda. Muore nel 1989, a New York. Al memorial service Richard Avedon ha detto di lei: "Diana lived for imagination ruled by discipline. No one has equaled her".

MU VE



**Fondazione
Musei
Civici
Venezia**

Ufficio Stampa

Palazzo Ducale
Piazza San Marco, 1
30124 Venezia

Tel +39 041 2715911
Fax +39 041 5285028

press@fmcvenezia.it

**DIANA VREELAND
AFTER DIANA VREELAND
Venezia, Palazzo Fortuny, 10 marzo - 26 giugno 2012**

INFORMAZIONI GENERALI

Sede: Palazzo Fortuny, San Marco 3780 – San Beneto, Venezia

Vernice stampa: venerdì 9 marzo 2012 dalle 10 alle 12

Open-day: venerdì 9 marzo 2012 dalle 12 alle 20 (esclusivamente su invito)

Apertura al pubblico: 10 marzo – 26 giugno 2012

Orario: Tutti i giorni dalle 10.00 alle 18.00 (biglietteria 10.00 – 17.00)
chiuso il martedì

BIGLIETTI

Intero: 10 €

Ridotto: 8 €

INFORMAZIONI

visitmuve.it

info@fmcvenezia.it

call center 848082000 (dall'Italia)

+3904142730892 (dall'estero)

PRENOTAZIONI

visitmuve.it

call center 848082000 (dall'Italia)

+3904142730892 (dall'estero)

Informazioni per la stampa:

Fondazione Musei Civici di Venezia, Ufficio Stampa:

Riccardo Bon, tel.+390412715921; + 346 0844843

press@fmcvenezia.it; visitmuve.it;

AE Comunicazione d'Impresa

+3902760921; Adele Bandera, adele.bandera@aemedia.com;

Spazia Fiori, spazia.fiori@aemedia.com

Civita Tre Venezia

Valeria Regazzoni +39 348 3902070 valeria.regazzoni@gmail.com; Camilla Mozzato

+39 335 6824675 mozzato@civitatrevenezie.it

Immagini su visitmuve.it

(ufficio stampa/photogallery mostre in corso)